
Concorso per funzioni di direzione e di vicedirezione delle scuole professionali secondarie e superiori per il periodo 2020-2024

La **Divisione della formazione professionale**, in collaborazione con la Sezione amministrativa del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), così autorizzata dal Consiglio di Stato, apre il concorso per funzioni di direzione e di vicedirezione di istituti scolastici della formazione professionale di base e superiore per il periodo quadriennale 2020-2024.

Funzioni messe a concorso**1. Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica**

- 1.1 Centro professionale tecnico di Bellinzona (CPT Bellinzona)
 - una vicedirettrice / un vicedirettore
- 1.2 Centro professionale tecnico di Locarno (CPT Locarno)
 - direttrice-i / direttore-i*
 - una vicedirettrice / un vicedirettore
- 1.3 Centro professionale tecnico di Mendrisio (CPT Mendrisio)
 - direttrice-i / direttore-i
 - una vicedirettrice / un vicedirettore

2. Sezione della formazione commerciale e dei servizi

- 2.1 Centro professionale commerciale di Locarno (CPC Locarno):
 - direttrice-i / direttore-i
 - due vicedirettrici / due vicedirettori
- 2.2 Scuola professionale sportivi d'élite di Tenero (SPSE Tenero)
 - direttrice-i / direttore-i
 - una vicedirettrice / un vicedirettore
- 2.3 Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (SSSAT Bellinzona)
 - una vicedirettrice / un vicedirettore*

3. Sezione della formazione sanitaria e sociale

- 3.1 Centro professionale sociosanitario di Giubiasco-Canobbio (CPS Giubiasco-Canobbio)
 - una vicedirettrice / un vicedirettore
- 3.2 Centro professionale sociosanitario infermieristico di Bellinzona-Lugano (SSSCI Bellinzona-Lugano)
 - tre vicedirettrici / tre vicedirettori
- 3.3 Centro professionale sociosanitario di Mendrisio (CPS Mendrisio)
 - direttrice-i / direttore-i
 - una vicedirettrice / un vicedirettore

Tutte le funzioni sono occupate da dirigenti scolastici o da responsabili interinali che postulano il reincarico o la conferma, salvo le funzioni indicate con l'asterisco (*).

Onere di lavoro

Lo svolgimento della funzione di direttrice/direttore **può essere svolta a tempo pieno** (in questo caso l'onere lavorativo è distribuito sull'arco dell'anno secondo le esigenze del servizio ed è richiesto il mantenimento di un adeguato onere d'insegnamento, di regola 4 ore-lezioni settimanali) o **nella forma della co-direzione** (in questo caso si tratta di una gestione comune di una singola funzione, job sharing). Relativamente alla co-direzione alcuni principi funzionali alla buona gestione di una scuola compatibili con questa forma di job sharing sono ritenuti indispensabili:

- i/le due candidati/e dovranno concorrere assieme per un unico posto in condivisione, in altre parole dovranno proporsi assieme per un unico contratto;
- la suddivisione del tempo dedicato alla funzione sarà nella misura di due persone al 50%, questo anche per poter garantire il rapporto di nomina per ambedue;
- il salario globale sarà rapportato alla quota parte del tempo dedicato alla funzione di direttore, l'eventuale parte supplementare sarà commisurata al salario di docente;
- in caso di partenza di uno/a dei/le due persone incaricate della co-direzione, la continuazione dell'esperienza potrà essere rimessa in forse anche per chi resta, a meno che la sostituzione del/la partente abbia il consenso del/la collega e del datore di lavoro;
- è richiesto il mantenimento di un adeguato onere d'insegnamento (di regola 2 ore-lezioni settimanali, nel caso la quota parte del tempo dedicato alla funzione di direttore fosse pari al 50%).

Lo svolgimento della funzione di vicedirettrice/vicedirettore comporta una riduzione dell'orario settimanale d'insegnamento secondo l'art. 15 del Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992, da moltiplicare per i coefficienti 2 e 40 e da distribuire sull'arco dell'anno secondo le esigenze del servizio.

Requisiti

Sono indicati dagli artt. 10 e 14 del Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992, completati dai seguenti:

- conoscenza approfondita della realtà economica e sociale del Cantone e capacità di dialogo con gli operatori delle organizzazioni del mondo del lavoro;
- conoscenza scritta e parlata delle lingue nazionali;
- master professionalizzante in gestione d'istituzioni formative o in via subordinata frequenza del corso di preparazione, che possono costituire criterio preferenziale nel rispetto degli altri requisiti.

Compiti

I compiti del direttore e del vicedirettore sono definiti dall'art. 29 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990.

È pure richiesta la disponibilità a far parte di gruppi di lavoro a carattere nazionale che operano fuori dal Ticino.

Retribuzione

Direttore(trice) di centro professionale con SSS (FD)

classe di stipendio minima:
12 + 02 aumenti fr. 103 063.–

classe di stipendio massima:
12 + 24 aumenti fr. 154 349.–

Direttore(trice) di centro professionale (FD)

classe di stipendio minima:
11 + 03 aumenti fr. 101 282.–

classe di stipendio massima:
11 + 24 aumenti fr. 146 328.–

Vicedirettore(trice) di centro professionale con SSS

classe di stipendio minima:
11 + 02 aumenti fr. 97 817.–

classe di stipendio massima:
11 + 24 aumenti fr. 146 328.–

Vicedirettore(trice) di centro professionale

classe di stipendio minima:
10 + 02 aumenti fr. 92 516.–

classe di stipendio massima:
10 + 24 aumenti fr. 137 838.–

Norme generali**1. Rapporto d'impiego**

Il rapporto d'impiego è disciplinato dalle norme vigenti delle leggi organiche degli impiegati dello Stato e dei docenti e da ogni altra disposizione normativa in materia, in particolare dall'art. 83 della Legge sull'ordinamento dei dipendenti dello Stato e dei docenti.

2. Conoscenza dell'italiano

A tutti i concorrenti è richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

3. Criteri preferenziali

Nella scelta fra più concorrenti sono criteri preferenziali la conoscenza di altre due lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni del Cantone e della Confederazione.

Per le lingue nazionali diverse dall'italiano i concorrenti devono presentare i certificati che attestino il conseguimento delle competenze linguistiche del livello B1, secondo la Scala globale del Portfolio europeo delle lingue (www.languageportfolio.ch); sono riconosciuti i certificati rilasciati dai seguenti istituti:

- per il francese: CIEP (Centre international d'études pédagogiques), Alliance française, TELC-WBT (The European Language Certificates - Weiterbildungs-Testsysteme GmbH), DELF-DALF;
- per il tedesco: Goethe-Institut, ÖSD (Österreichisches Sprachdiplom Deutsch), TestDaF (Test Deutsch als Fremdsprache), TELC-WBT, DHS.

Sono esonerati dal presentare i certificati sopra indicati i concorrenti che:

- hanno ottenuto la licenza di Scuola media nel Cantone Ticino;
- non hanno frequentato le scuole nel Cantone Ticino, ma possono attestare una frequenza scolastica nelle scuole dell'obbligo o in una scuola media superiore di più anni e di almeno 360 ore per le altre lingue nazionali (da documentare).

In caso di necessità il DECS può concedere eccezioni.

4. Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, **sotto forma di lettera**, devono essere presentate alla Sezione amministrativa del DECS, Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona, allegando:

- a) **il curriculum vitae***;
- b) **la fotocopia dei titoli di studio o professionali** come segue:
- titoli accademici, titoli di scuole universitarie professionali, titoli di scuole specializzate superiori, diplomi federali (attestati professionali federali, attestati federali di capacità);
 - maturità liceale o professionale, patente magistrale, titolo di accesso all'Università o alle scuole universitarie professionali o alle scuole specializzate superiori, ecc.;
 - riconoscimento del titolo professionale rilasciato dalla Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione (CDPE);
 - elenco degli esami sostenuti e la relativa valutazione;
 - documento contenente il titolo, l'indice e l'abstract relativi alla tesi di master o di laurea, alla licenza o al lavoro di diploma;
- c) **la fotocopia del certificato di abilitazione all'insegnamento** completato dal certificato con le valutazioni e, se del caso, la fotocopia del certificato di abilitazione all'insegnamento in Svizzera rilasciato dalla CDPE sulla base di titoli professionali svizzeri o stranieri, per chi ne è in possesso;
- d) la fotocopia delle **certificazioni che attestino la conoscenza delle lingue nazionali** e gli attestati di frequenza scolastica (cfr. punto 3 delle presenti Norme generali);
- e) **la fotocopia dei certificati di lavoro** e dei certificati relativi all'eventuale attività precedentemente svolta;
- f) l'elenco dei **corsi di aggiornamento seguiti**, per chi ne è in possesso;
- g) la fotocopia del documento di **stato civile o dello stato di famiglia** (validità 6 mesi dal rilascio); i certificati devono essere ancora validi alla data di scadenza del concorso, come segue:
- cittadini svizzeri: certificato individuale di stato civile o certificato di famiglia, ottenibili presso la sede del circondario dello stato civile al quale appartiene il Comune di appartenenza del candidato;
 - cittadini stranieri legati per rapporti di diritto di famiglia con cittadini svizzeri (matrimonio, unione domestica registrata, rapporti di filiazione) oppure che hanno avuto eventi di stato civile in Svizzera dopo il 2004: certificato di famiglia o conferma dello stato civile registrato per cittadini stranieri o apolidi, ottenibili presso la competente sede del circondario dello stato civile;
 - cittadini stranieri non legati per rapporti di diritto di famiglia con cittadini svizzeri oppure che non hanno avuto eventi di stato civile in Svizzera dopo il 2004:
 - se residenti in Svizzera**: certificato di domicilio o di dimora con l'indicazione dello stato civile, ottenibile presso il Comune di domicilio o di dimora (il permesso di domicilio/dimora non è considerato sostitutivo del certificato di domicilio/dimora);
 - se residenti all'estero**: certificato di stato civile o di famiglia rilasciato dalla competente autorità nazionale straniera (le autocertificazioni non sono prese in considerazione);
- (** è riservata la richiesta di produzione di documenti supplementari);
- h) **l'estratto del casellario giudiziale** in originale (validità 6 mesi dal rilascio); l'estratto deve essere ancora valido alla data di scadenza del concorso: il documento è da richiedere all'Ufficio federale di giustizia di Berna, scaricabile dal sito internet www.casellario.admin.ch o presso

- uno sportello de La Posta; tenuto conto del tempo necessario per il rilascio del documento, accludere inizialmente alla domanda di concorso la fotocopia della ricevuta della richiesta e inviare l'estratto non appena in possesso; è valido anche l'estratto del casellario giudiziale in forma elettronica PDF con firma digitale (fornito elettronicamente);
- i) **l'estratto specifico per privati del casellario giudiziale** in originale (validità 6 mesi dal rilascio); **l'estratto deve essere ancora valido alla data di scadenza del concorso**; il documento è da richiedere all'Ufficio federale di giustizia di Berna scaricabile dal sito internet www.casellario.admin.ch o presso uno sportello de La Posta. Tenuto conto del tempo necessario per il rilascio dell'estratto da parte dell'Ufficio federale, accludere inizialmente alla domanda di concorso la fotocopia della ricevuta della richiesta e inviare l'estratto non appena in possesso; è valido anche l'estratto specifico del casellario giudiziale in forma elettronica PDF con firma digitale (fornito elettronicamente); N.B: considerato che il richiedente, al momento della richiesta all'Ufficio federale di giustizia di Berna, deve allegare una dichiarazione del datore di lavoro che indice il bando di concorso di conferma dell'esistenza di un'attività con minori o con persone particolarmente vulnerabili, si invitano i concorrenti a contattare la Sezione amministrativa DECS tramite e-mail (decs-sa@ti.ch) al fine di ottenere tale documento indicando cognome, nome, data di nascita e l'indirizzo e-mail dove poter inviare la dichiarazione;
- j) il **questionario relativo al casellario giudiziale** per l'assunzione alle dipendenze dello Stato (autocertificazione), redatto sul formulario ufficiale scaricabile da internet www.ti.ch/concorsiscolastici;
- k) **per i candidati stranieri o svizzeri residenti all'estero e per i candidati stranieri residenti in Svizzera dal 1° gennaio 2014: l'estratto del casellario giudiziale** in originale del paese di ultima residenza (validità 6 mesi dal rilascio) **in aggiunta ai documenti di cui ai punti h), i) e j)**; **l'estratto deve essere ancora valido alla data di scadenza del concorso** (le autocertificazioni non saranno prese in considerazione);
- l) il **questionario sullo stato di salute** (autocertificazione), redatto sul formulario ufficiale scaricabile da internet www.ti.ch/concorsiscolastici. Il Medico del personale può richiedere, in casi particolari, certificati medici;
- m) se non specificatamente indicato nel presente bando di concorso, le autocertificazioni non sono prese in considerazione.
5. **Sono esonerati dal presentare la documentazione** prevista dal bando di concorso i concorrenti attualmente alle dipendenze dello Stato del Cantone Ticino, con statuto di nomina o di incarico, **fatta eccezione per il curriculum vitae (*)**, che deve essere inviato unicamente da coloro che non svolgono attualmente la funzione di vicedirettrice/vicedirettore e direttrice/direttore.
6. **Non rientrano** tra i «concorrenti attualmente alle dipendenze dello Stato del Cantone Ticino» coloro che operano su mandato, i supplenti, gli ausiliari, gli stagisti e i docenti di lingua e di integrazione scolastica che operano per lo Stato del Cantone Ticino.

7. Scadenza del concorso

Il concorso è aperto sino a **venerdì 20 dicembre 2019** (fa stato il timbro postale).

8. Domande tardive o incomplete

e domande che alla scadenza del concorso non contengono la documentazione richiesta dal presente bando e le domande che sono presentate in ritardo non sono tenute in considerazione.

9. Informazioni supplementari

Possono essere richieste presso le Sezioni di formazione della Divisione della formazione professionale, 091 815 31 01.

Un eventuale ricorso non esplica effetto sospensivo.

Bellinzona, 6 dicembre 2019